

Il sistema AVA, gli elementi critici del Sistema AQ di Ateneo, alla luce del Decreto Ministeriale di recepimento 47/13

www.anvur.org

Massimo Castagnaro

Coordinatore AVA - Consiglio Direttivo ANVUR

massimo.castagnaro@anvur.org

Macerata, 24.04.2013

Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

LE BASI NORMATIVI DEL SISTEMA

- Aspetti critici
- Questioni aperte

d)

- predisponde, ... **procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti,**
- fissa i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti
- ne cura l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche;
 - ✓ software di analisi dei dati
 - ✓ modalità di rilevazione
(studenti, laureandi, laureati)

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.

Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

d) definizione del **sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei** in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo **le linee guida** adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore;

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.

Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

d) previsione di **meccanismi volti a garantire incentivi correlati al conseguimento dei risultati** di cui alla lettera b), nell'ambito delle risorse disponibili del fondo di finanziamento ordinario delle università allo scopo annualmente predeterminate;

**DPR 1 febbraio 2010,
n. 76**

**Legge 30 dicembre
2010, n. 240**

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Sistema A.V.A.

DM 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del sistema AVA)

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre
2010, n. 240

DPR
n. 76

Autovalutazione

Coerenza con le ESG

AQ

Sistema di
verifica (visite in
loco)

Sistema A.V.A.

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre
2010, n. 240

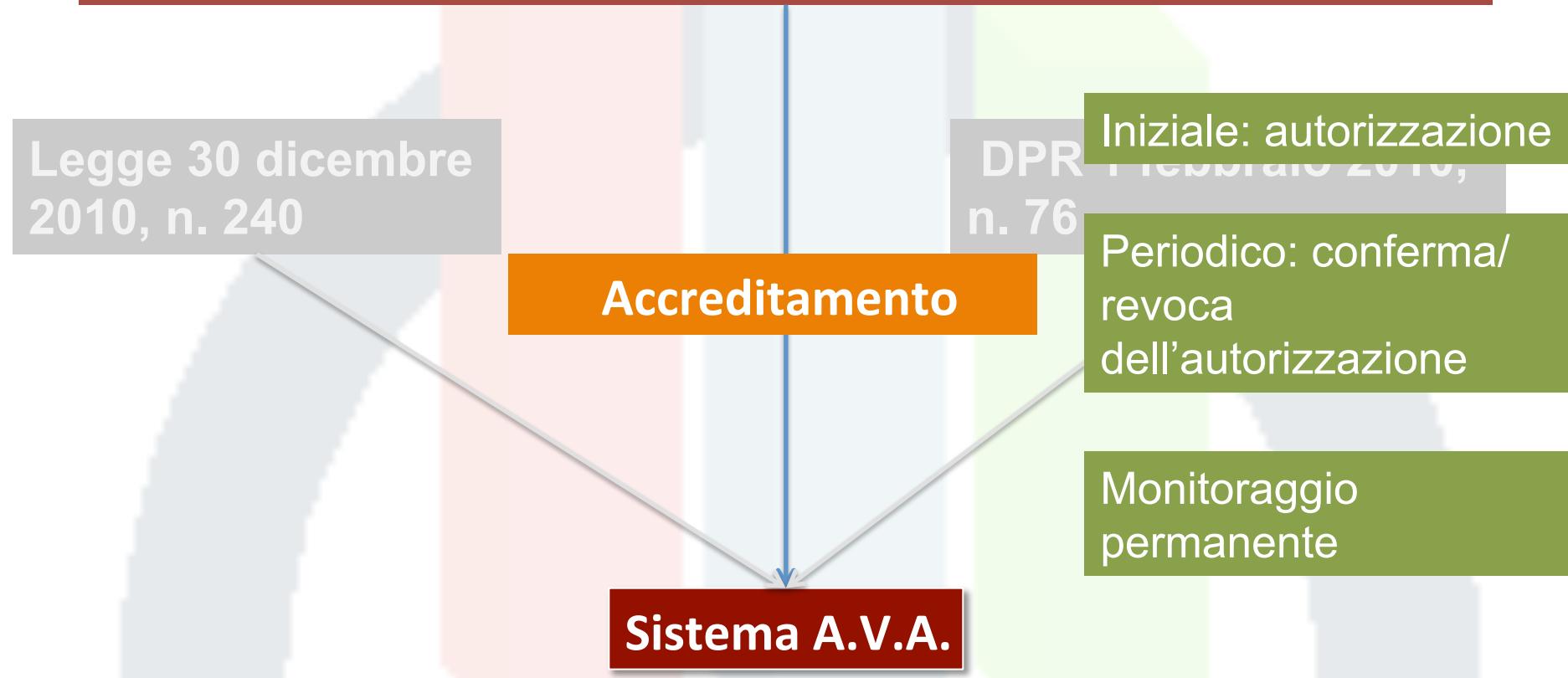
DPR 1 febbraio 2010,
n. 76

Prima verifica del
Sistema AQ

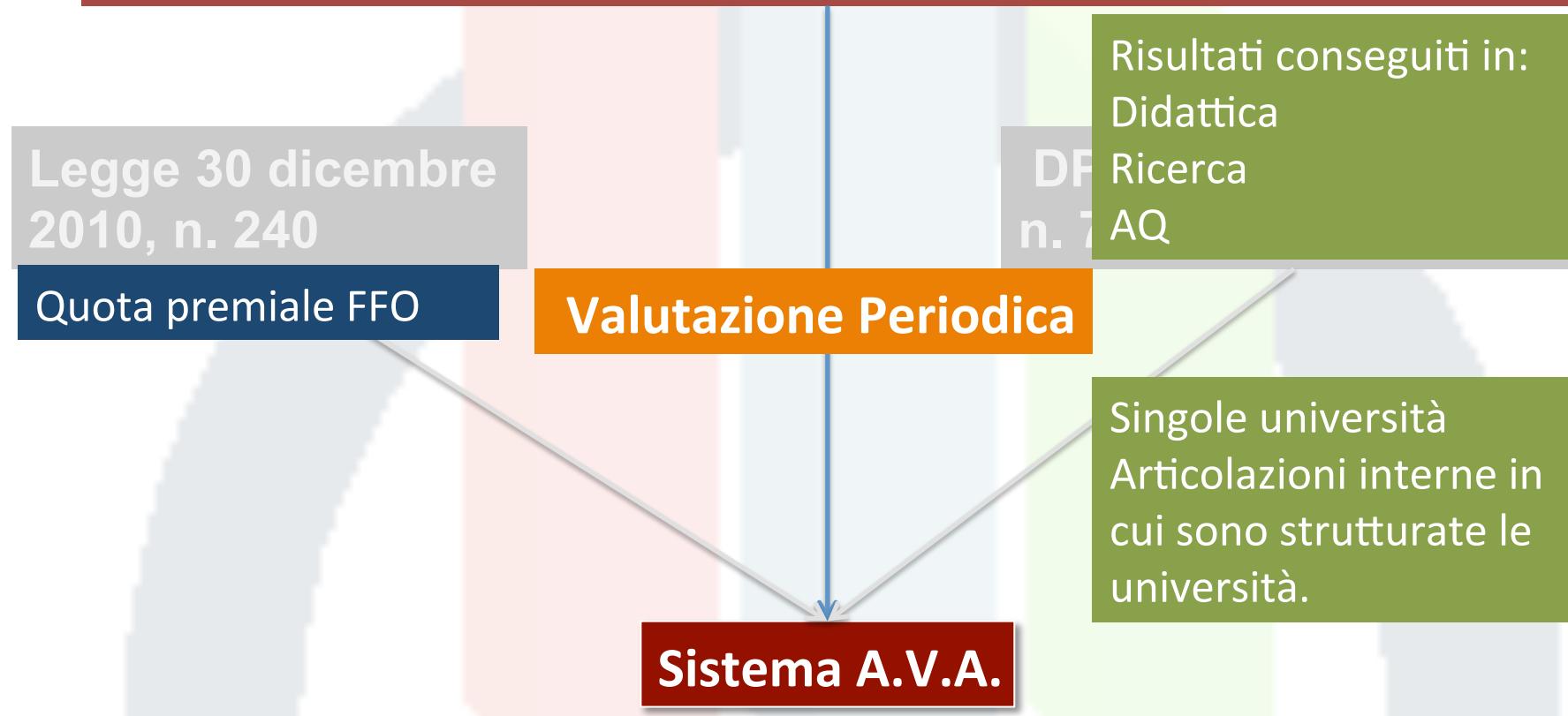
Nuovo ruolo del NdV

Sistema A.V.A.

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)



Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

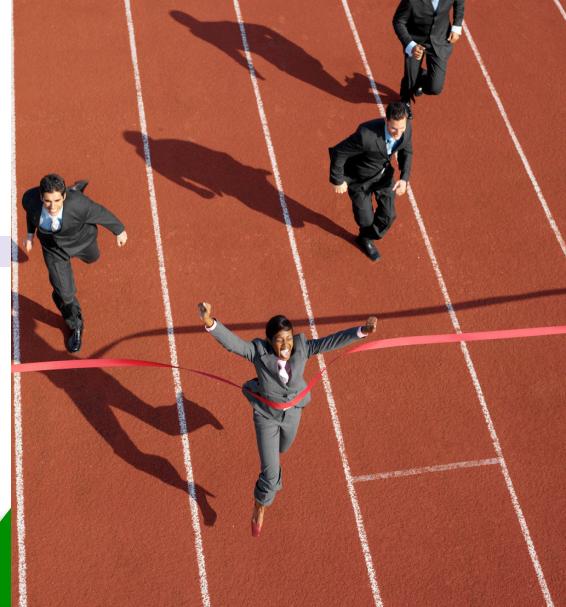


ANVUR e AVA

- Nel proporre il sistema integrato AVA, l'ANVUR si ispira al rispetto del trinomio **autonomia, responsabilità, valutazione** che deve, in misura progressiva, indirizzare il comportamento delle università.
- Non si tratta di sviluppare un sistema di valutazione perfetto ma un sistema che possa essere progressivamente ed utilmente applicato



Il sistema AVA

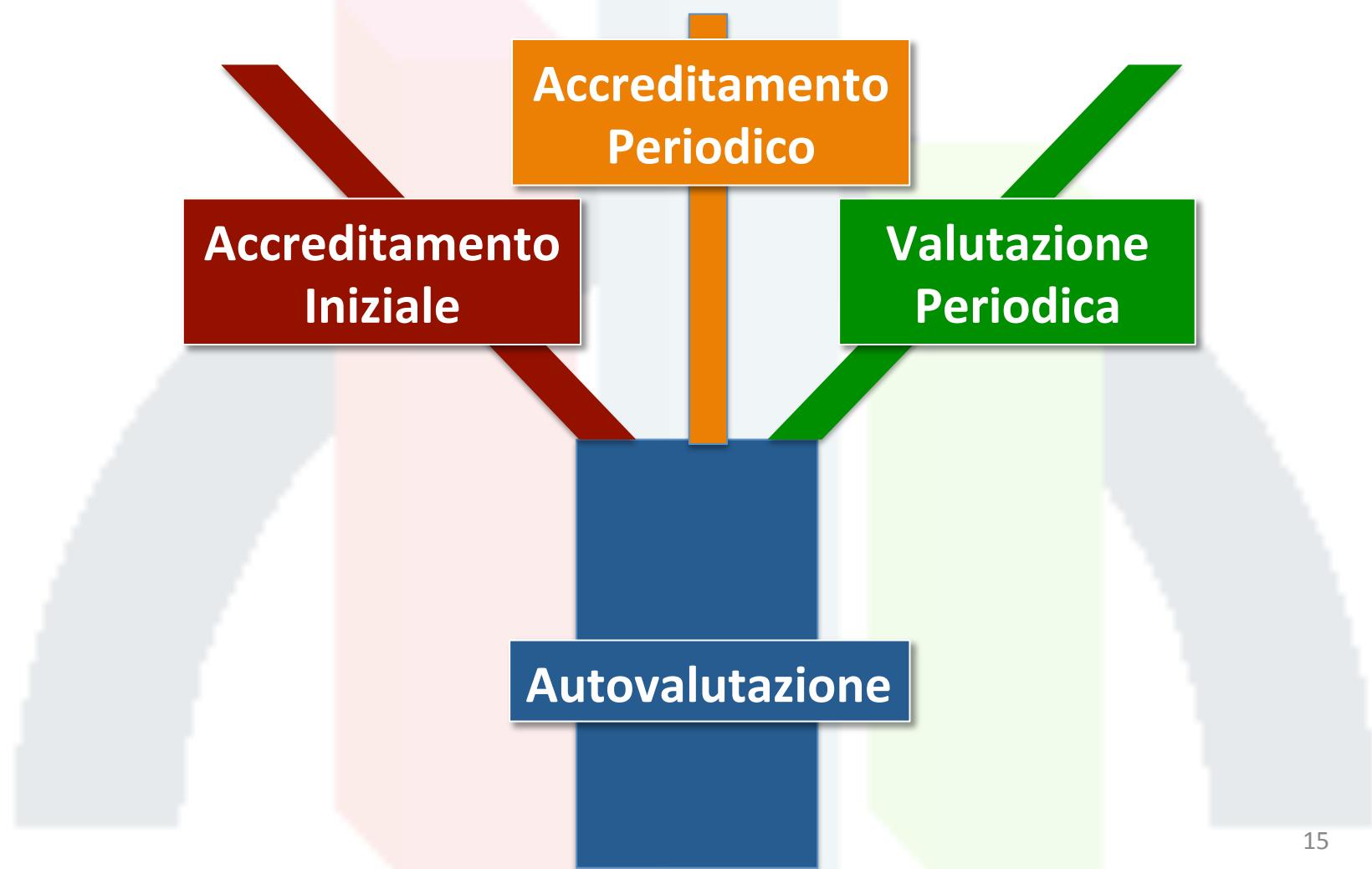


Accreditamento

Valutazione Periodica

Autovalutazione

Il sistema AVA



Il sistema AVA

“Il processo stabilito dal decreto prevede un accreditamento iniziale, che meglio sarebbe chiamare autorizzazione preventiva, fondato sulla verifica del rispetto di parametri puramente numerici, e un accreditamento periodico che corrisponde alla conferma dell’autorizzazione, **sulla base della verifica del mantenimento di tali parametri**. Soltanto i corsi di studio che rispettano i requisiti stabiliti sono “autorizzati” ad essere attivati. Con il **modello “autorizzativo”** vengono meccanicisticamente verificati a priori alcuni indicatori numerici.”

“L’insistere su vincoli numerici a priori, senza tenere conto della realtà in cui si opera, porterà alla chiusura **di corsi di studio validi** e molto frequentati in modo indipendente dalla qualità effettiva dell’offerta formativa e lascerà in vita corsi di studio dei quali **si potrebbe tranquillamente fare a meno**”.

Il sistema AVA ed il DM 47/13

- **Accreditamento Iniziale** – requisiti minimi
 - a. dei CdS (Allegato A, DM 47/13)
 - b. delle sedi (Allegato B, DM 47/13)
- **Fase di transizione** – requisiti minimi per la docenza (docenti di riferimento)
 - a. corsi attivi nelle sedi legali degli Atenei o in sedi amministrative e comuni confinanti (requisiti della fase transitoria)
 - b. corsi attivi in altre sedi (requisiti a regime)
 - c. corsi attivi con RAD in modifica (requisiti della fase transitoria)
 - d. corsi di nuova attivazione (requisiti a regime + valutazione pre-attivazione CEV)

Il sistema AVA ed il DM 47/13

- **Accreditamento Iniziale** – requisiti minimi
 - a. dei CdS (Allegato A, DM 47/13)
 - b. delle sedi (Allegato B, DM 47/13)
- **Accreditamento Periodico** – requisiti di di AQ delle Sedi e dei CdS e ulteriori requisiti per i corsi a distanza (Allegato C, DM 47/13)
- **Valutazione Periodica** – stima dei risultati conseguiti nella didattica, nella ricerca e nella AQ (Art. 5, comma 5, allegati E, F, DM 47/13)

Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

DM 47/13 – Allegato A, lettera e) – Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

- a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede (indicatore di Sede) e per il Corso di Studio (indicatore di Corso di Studio)
- b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo (indicatore di Sede)
- c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (indicatore di Corso di Studio → A.A. 2013-2014)
- d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio (indicatore di Corso di Studio)
- e. Redazione del Rapporto di Riesame (indicatore di Corso di Studio)

- Al 10.03.2013 → 4270 riesami

IL MODELLO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEGLI ATENEI

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ):

è **uno strumento** per il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche

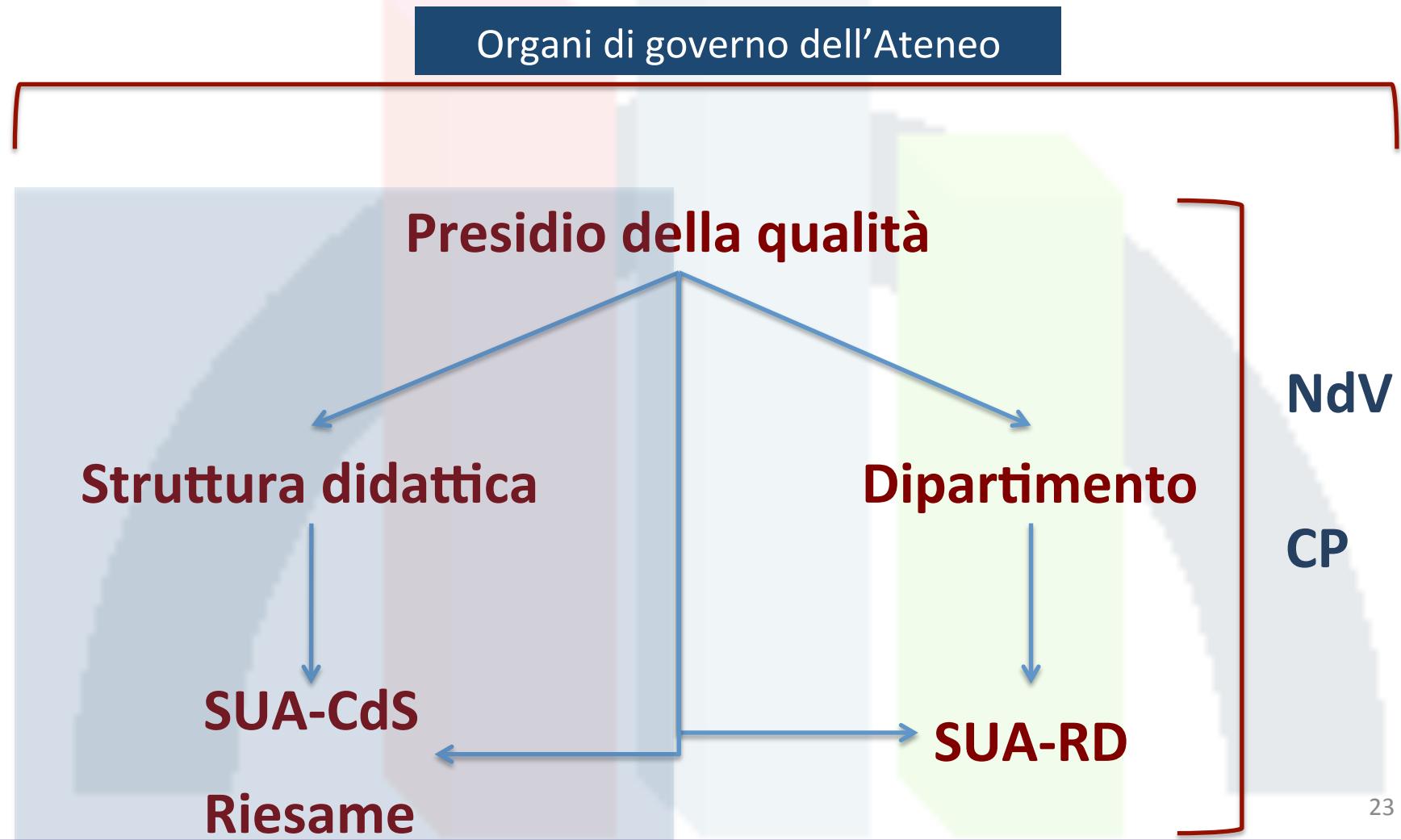
e coinvolge perciò tutto il personale docente e amministrativo

Per le attività formative, l'AQ impegna fattivamente:

- **Gli Organi di Governo dell'Ateneo**
- **Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - NdV**
- **Il Presidio della Qualità di Ateneo - PQA**
- **Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti - CP**
- **Tutti i Corsi di Studio - CdS**

Il modello AQ degli atenei

• Organizzazione della AQ di Ateneo



Il Presidio della Qualità di Ateneo (**PQA**):

- **Promuove** la cultura della qualità nell'Ateneo
- **Costruisce i processi** per l'AQ
- Garantisce la **capacità di miglioramento continuo** dei Corsi di studio e di tutte le attività formative nonché l'**efficienza ed efficacia** delle strutture che li erogano
- Ha la **Responsabilità operativa** della AQ di Ateneo

Fase di transizione / Avvio

Nella fase di transizione ci si attende **un progressivo trasferimento di competenze e di attività dai NdV** - che hanno sinora sostenuto l'assicurazione della qualità - al PQA; il trasferimento potrà essere facilitato anche attraverso forme di integrazione e di valorizzazione delle professionalità presenti in docenti che abbiano lavorato nei Nuclei di Valutazione del proprio o di altri Atenei

In questa fase i compiti più urgenti del PQA sono:

- impostare i processi organizzativi interni e i flussi informativi della AQ di Ateneo
- definire le relative responsabilità

Compiti e Funzioni

Al NdV competono funzioni di sorveglianza e di auditing interno del funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, i cui strumenti sono progettati e gestiti dal PQA sulla base delle decisioni degli organi di governo

Poiché, finora, l'organo che ha avuto maggiori responsabilità e competenze in materia di AQ è il NdV, conviene che vi sia una stretta collaborazione fra il NdV, gli organi centrali di governo dell'Ateneo e il Presidio (PQA) nella progettazione del sistema di AQ, specialmente durante la fase di transitorio iniziale

Il NdV quindi nella sua **Relazione annuale**:

- valuta l'organizzazione e la gestione dell'AQ per la formazione nonché per la ricerca
- valuta l'efficacia dell'organizzazione di Ateneo
- valuta l'efficacia dell'organizzazione dei CdS
- valuta le interazioni tra le CP, i PQA e i responsabili della gestione dei CdS, nonché i risultati di interventi di miglioramento la cui esigenza si sia manifestata
- valuta in ogni campo l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze
- fornisce indicazioni e raccomandazioni

Composizione

- Deve essere composto da **soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'Ateneo**, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente (L. 240/2010; L. 370/1999)
- Deve essere guidato da un **Presidente di elevato profilo**, cui sia affidata la piena responsabilità di garantire che venga valutato correttamente se l'Ateneo, tramite il PQA e le sue periferie, abbia progettato il Sistema di AQ di Ateneo in modo efficace e ne garantisca l'effettivo funzionamento
- Deve essere dotato di una **struttura tecnico-amministrativa** di supporto in grado di sostenerne l'attività in modo continuativo e qualificato

Transizione : Avvio del Sistema

Nella prima fase di istituzione del sistema AVA si chiede ai NdV di:

- trasferire ai nascenti PQA le funzioni di AQ di loro competenza e che i NdV abbiano eventualmente svolto in passato
- lavorare, in stretta collaborazione con gli organi centrali, alla progettazione del sistema di AQ d'Ateneo

Transizione : Le Relazioni NdV di Aprile

- La **Relazione annuale del 30.4.2013** dovrà sostanzialmente contenere un giudizio sintetico sui primi passi del sistema di AQ dell'ateneo; tentativo di semplificare le procedure spostando il più rapidamente possibile il ruolo del NdV a valutazione ex-post e diminuendo progressivamente la figura di gestione della AQ a favore del Presidio (linee guida a breve)
- Il **primo “vero” adempimento AVA** che il NdV sarà tenuto a osservare è la stesura della **Relazione** tecnico-illustrativa da inviare **all'ANVUR** entro il **30.4.2014**; in essa si opererà una valutazione ex-post sull'anno accademico precedente, 2012-13

Compiti e Funzioni 1/2

- Le CP esprimono la propria valutazione e formulazione di proposte di miglioramento in una **Relazione Annuale** da inviare sia al PQA sia al NdV e che sarà acclusa alla SUA-CdS
- Per redigere la Relazione Annuale le CP devono avere a disposizione una **serie di dati**:
 - ✓ alcuni di origine interna
 - scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso;
 - dati di ingresso, percorso/uscita degli studenti;
 - risultati dei questionari studenti e laureati;
 - relazione Annuale del NdV
 - ✓ altri di provenienza esterna

Composizione

- Le CP sono composte da **docenti e studenti in numero uguale** e la numerosità va **proporzionata al numero di CdS** che afferiscono alla struttura di riferimento (Dipartimento/eventuale Struttura di Raccordo)
- E' necessario inoltre che sia chiaramente identificato il **Responsabile** della CP

La complessità e l'innovatività delle funzioni e dei compiti attribuiti dalle norme vigenti alle CP suggeriscono che nella loro composizione siano presenti **competenze di auto-valutazione del sistema** e che agli studenti sia **fornita un'adeguata formazione**

Fase di transizione / Avvio

- Le CP debbono essere costituite non appena la struttura di riferimento sia operativa e va definito il modo in cui sarà organizzato il loro lavoro a partire dall' anno successivo
- Occorre che siano tempestivamente definite, di concerto con il PQA, le **fonti informative** sulla base delle quali le CP elaboreranno le loro analisi

Il sistema AVA



- Basi normative
- Logica generale del sistema AVA
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

IL MODELLO DI VALUTAZIONE ESTERNA DELLE UNIVERSITA' E DEI CORSI DI STUDIO - L'ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO

Accreditamento Iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari

- ogni sede ed ogni CdS dovranno sottoporsi ad Accreditamento Iniziale attraverso la presentazione della SUA-CdS (Maggio 2013).
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Iniziale
- monitoraggio almeno annuale, visite in loco

Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari

- ogni sede ed ogni CdS dovranno sottoporsi ad Accreditamento Periodico (da Ottobre 2013 ➔ Aprile 2014)
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Iniziale
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Periodico (verifica dei requisiti di AQ di sede e, a campione, di AQ dei CdS)
- visite in loco e monitoraggio

Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

La fase transitoria iniziale – Adempimenti degli atenei

- 10/03/2013 compilazione su supporto informatico del primo Rapporto di Riesame delle attività dei corsi di studio (esclusione: corsi ad esaurimento e corsi di nuova attivazione)
- 29/03/2013 compilazione delle sezioni della SUA-CdS richieste per i corsi di nuova attivazione (linee guida pubblicate sul sito ANVUR)

Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

La fase transitoria iniziale – Adempimenti degli atenei (2)

- 30/04/2013, i NdV trasmettono la relazione annuale contenente gli esiti delle loro attività per ogni corso di studio e per la sede **(primo giudizio sull'avvio del sistema di AQ in Ateneo)**
- **Maggio 2013** compilazione e chiusura della SUA-CdS contenente la programmazione didattica per l' A.A. 2013-2014

Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

Accreditamento iniziale – Adempimenti dell'ANVUR

Sulla base della documentazione inviata, l'ANVUR:

- propone l'**accreditamento iniziale** per tutte le sedi e per i corsi di studio che hanno superato i requisiti quali-quantitativi di accreditamento iniziale (15/06)

Le procedure di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

Accreditamento periodico – Adempimenti dell'ANVUR

Sulla base della documentazione inviata, l'ANVUR:

- a partire dal 1 ottobre 2013 → 30 aprile 2014 dispone in modo sistematico le visite in loco da parte di Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'Accreditamento Periodico delle sedi e, contestualmente, di un campione dei corsi di studio ($\approx 10\%$) per ogni ateneo visitato (Accreditamento Periodico dei CdS)
- programmerà annualmente visite a campione di singoli corsi di studio ($\approx 10\%$) da parte di CEV (Accreditamento Periodico dei CdS)
- accordi/convenzioni con organismi di Valutazione riconosciuti da ENQA (Accreditamento Periodico dei CdS)

Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

A. Albo di Esperti della Valutazione

1. Esperti di sistema (AQ Istituzionale)
2. Esperti disciplinari
3. Esperti per Corsi a distanza
4. Studenti

Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

B. Elaborazione di linee guida secondo la tipologia di valutazione

1. Valutazioni istituzionali
2. Valutazioni a campione di CdS
3. Valutazioni pre-attivazione

Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

C. Composizione delle CEV

1. Esperti di sistema
2. Esperti disciplinari sulla base dei corsi selezionati
3. Esperti telematici
4. Studenti

Linee guida e documentazione

1. Modalità presentazione → parti della SUA-CdS
 - A. Sezione qualità
 1. A1 (consultazioni con le organizzazioni rappresentative/studi di settore)
 2. A2 (sbocchi occupazionali e professionali previsti)
 3. A4 (obiettivi formativi specifici, risultati apprendimenti attesi)
 4. B1 (insegnamenti programmati)
 5. B3 (docenti di riferimento a regime)
 6. B4 (informazioni ed indicazioni circa le infrastrutture)
 7. D1 e D2 (previsione delle responsabilità, delle tempistiche e delle cadenze di messa in opera della AQ di Ateneo e di CdS; composizione del PQA)

Linee guida e documentazione

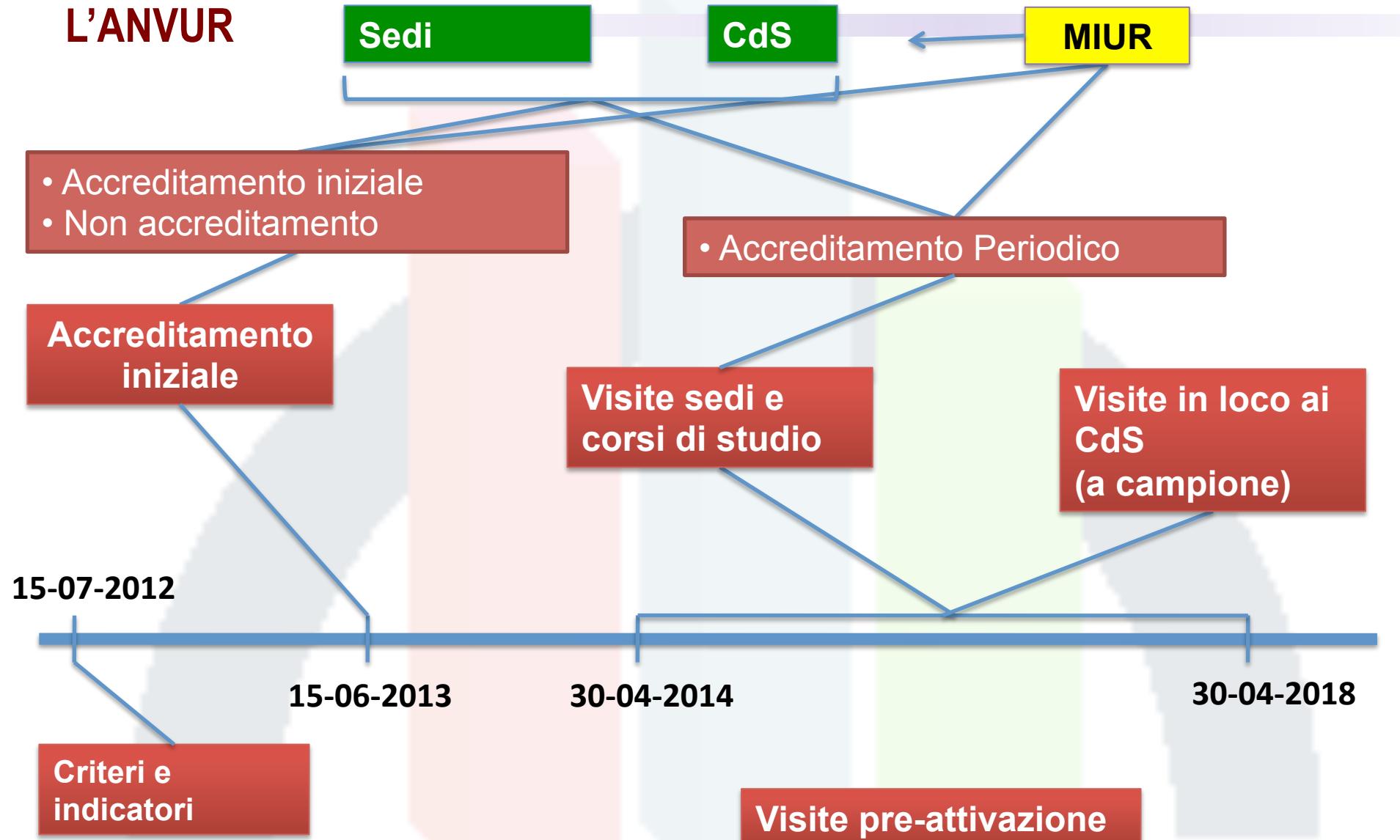
1. Modalità presentazione → parti della SUA-CdS
 - B. Sezione istituzione/attivazione (amministrativa)
 1. RAD (spedito per il parere CUN)
 2. Didattica programmata (insegnamenti programmati per la coorte)
 2. Documentazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria e alla docenza in funzione del numero di corsi di nuova attivazione

Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

C. Compiti delle CEV nelle visite pre-attivazione

1. Valutazione prevalente “on desk”
2. Ricognizione della domanda di formazione
3. Sostenibilità economico-finanziaria dell’Ateneo
4. Requisiti di docenza a regime
5. Atenei con ISEF ≤ 1 per attivare nuovo corso devono:
 - O mantenere inalterato il numero dei CdS anno precedente
 - O possedere i requisiti a regime per tutti i CdS ateneo

L'ANVUR



Il sistema di accreditamento – Lo “stato” delle sedi universitarie

Accreditamento Iniziale delle sedi già esistenti

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
Non accreditata	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale	Soppressione Fusione Federazione
Accreditata	Sede universitaria idonea ai livelli soglia in attesa di accreditamento istituzionale	Autorizzazione a continuare le attività

I requisiti vengono verificati ogni anno!

Il sistema di accreditamento – Lo “stato” dei corsi di studio

Accreditamento Iniziale dei corsi già esistenti

Stato	Definizione	Conseguenze sul corso
Non accreditato	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale	Soppressione Fusione
Accreditato	Corso di studio idoneo ai livelli soglia di Accreditamento Iniziale	Autorizzazione a continuare le attività

I requisiti vengono verificati ogni anno!

Accreditamento Periodico delle sedi

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
Non accreditamento	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sui Requisiti di AQ 1-4	Soppressione Fusione Federazione
Accreditamento condizionato	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sui requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione temporanea
Accreditamento soddisfacente	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono soddisfatti a livelli soglia i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni
Accreditamento pienamente positivo	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni

Accreditamento Periodico dei corsi di studio

Stato	Definizione	Conseguenze sul corso
Non accreditamento	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sul Requisito di AQ 5	Soppressione Fusione Federazione
Accreditamento condizionato	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sul requisito di AQ 5	Autorizzazione temporanea
Accreditamento soddisfacente	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è soddisfatto a livello soglia il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni
Accreditamento pienamente positivo	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è pienamente soddisfatto il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni

IL MODELLO DI VALUTAZIONE ESTERNA DELLE UNIVERSITA' E DEI CORSI DI STUDIO - LA VALUTAZIONE PERIODICA

Il sistema di Valutazione Periodica – L'Accreditamento Periodico come “risultato”

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
Fascia C	Sede universitaria con Accreditamento Periodico condizionato	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore inferiore a 1
Fascia B	Sede universitaria in attesa di Accreditamento Periodico o con Accreditamento Periodico soddisfacente	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore pari a 1
Fascia A	Sede universitaria con Accreditamento Periodico pienamente positivo	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore superiore a 1